



UN DIRITTO E' UN DIRITTO

UN TAGLIO DEI SERVIZI INVECE E' SOLO SOTTRAZIONE DI REDDITO DALLE BUSTE PAGA DEI DIPENDENTI

La Premiata Ditta ENEA, specialista in dismissioni a carico dei lavoratori, ha deciso di procedere spedita sulla via dei tagli lineari ai servizi. In attesa di conoscere la reale entità del nuovo regime sulla mensa (il bando è emesso e, escludendo ulteriori effetti indotti dal massimo ribasso, il nuovo capitolato sarà segnato comunque da "meno qualità, meno servizio, più libertà per il gestore, meno posti di lavoro, meno diritti per i dipendenti mensa") ora è sotto mira il trasporto pubblico aziendale.

Solo poche settimane fa il nostro capocentro con delega di spending review aveva definito "ottimale e in equilibrio" la situazione pullman per l'ENEA Casaccia. Oggi, mosso dal "nobile" obiettivo del "fare cassa in tasca altrui", spinge per una detrazione secca di questa risorsa avventurandosi peraltro in giudizi e affermazioni del tutto inaccettabili (tipo "i pullman sono un privilegio di pochi", "non si capisce come mai i dipendenti dopo 30 anni non si siano trovati casa vicino il centro", "una volta erano vacche grasse per tutti ora non più.." ecc ecc).

Ma, evitando di fare la storia del Centro e trascurando il piccolo particolare che pullman-mensa e quant'altro non sono "concessioni del re" ma forme di salario differito, quel che più stride in questa faccenda è la dichiarazione di "intrattabilità" emessa dalla Direzione. A suo avviso la RSU, i dipendenti tutti, dovrebbero solo prendere atto della soluzione proposta (taglio di linee + taglio d'un mese o due dell'intero servizio) dandosi magari da fare per suggerire migliorie sulle fermate da fare o su quelle da proporre.

A questa pretesa contabile la RSU Casaccia ha risposto dichiarando la sua indisponibilità a incontri meramente formali pensati solo per ratificare le decisioni già prese. Per questo motivo la RSU Casaccia ha fatto saltare l'incontro col capocentro in agenda venerdì 17 rinviando il confronto ad altra occasione e ad altra disponibilità.

Su questa situazione, su i suoi possibili sviluppi e sulle risposte da dare, la RSU Casaccia convoca quindi per **DOMANI**

MARTEDI' 21 MAGGIO alle ore 10 ASSEMBLEA DEL PERSONALE IN SALA MIMOSE

E' importante, anzi assolutamente indispensabile, la partecipazione di tutti. Mettiamo a confronto le nostre idee, la nostra determinazione, la nostra voglia di proporre trattativa e non subire i conti degli altri.

Casaccia, 20 maggio 2013